

Crotone corsaro a Siracusa: Longo elogia carattere e identità dopo il 3-1

Data: 2 febbraio 2026 | Autore: Nicola Cundò



Il tecnico rossoblù analizza la vittoria esterna, la crescita della squadra e le prospettive di mercato

Dopo il successo per 3-1 in Siracusa-Crotone, mister Emilio Longo si è presentato in sala stampa soddisfatto non solo del risultato, ma soprattutto della prestazione complessiva offerta dai suoi uomini. Un'analisi lucida, che tocca aspetti tecnico-tattici, mentali e progettuali, offrendo uno spaccato chiaro del momento che sta vivendo il Crotone.

Una partenza convincente e l'approccio giusto alla gara

“La prestazione globale mi è piaciuta molto”, ha spiegato Longo, sottolineando come il Crotone sia partito con il piglio corretto, tenendo il pallino del gioco nei primi minuti e mostrando buone rotazioni di palla e personalità.

Un avvio che ha sorpreso positivamente anche lo stesso allenatore, soprattutto per la qualità mostrata sul piano tecnico-tattico e per l'atteggiamento propositivo con cui la squadra ha interpretato l'inizio del match.

Il rigore subito e la reazione da squadra matura

Il momento di difficoltà è arrivato quando il Crotone ha mostrato forse troppo rispetto per il Siracusa, abbassandosi e concedendo campo a una squadra abile nel palleggio. Da qui l'episodio del calcio di rigore, nato da una situazione di sovrannumero e da una copertura mancata.

Ma è proprio dopo quel momento che, secondo Longo, si è vista la vera forza del gruppo:

la squadra ha saputo rialzarsi, alzare il baricentro e modificare l'assetto tattico, legittimando pienamente la vittoria.

Gestione del vantaggio e spirito di sacrificio

Altro elemento evidenziato dal tecnico è stata la capacità del Crotone di gestire il risultato nella fase finale, anche cambiando disposizione in campo per difendere con ordine e ridurre i rischi su azione.

Un segnale chiaro di maturità, identità e consapevolezza, aspetti fondamentali per dare continuità ai risultati.

Zunno, un profilo pronto per categorie superiori

Tra i singoli, Longo ha speso parole importanti per Zunno, ritenuto un calciatore con valori umani, tecnici e fisici da categoria superiore.

Secondo l'allenatore, il centrocampista ha ancora margini di crescita, soprattutto nella fase realizzativa, ma possiede già qualità fondamentali come:

- lettura degli spazi
- capacità di interdizione
- incisività offensiva

Un profilo che, per Longo, è pronto anche per la Serie B.

Mercato e monte ingaggi: equilibrio e fiducia

Sul fronte mercato, il tecnico ha chiarito come la società abbia richiesto un ridimensionamento del monte ingaggi, portando a cessioni importanti come quelle di Berra, Carnelutti e Murano.

Partenze pesanti, compensate però – secondo Longo – dal buon lavoro della dirigenza, con il direttore Verenna attivo nel mantenere equilibrio e competitività.

Resta aperta la questione centravanti, unico reparto attualmente scoperto:

la fiducia è che l'ultimo innesto possa arrivare a breve, completando l'organico.

Il Siracusa e il rispetto per il contesto umano

Nell'analisi del Siracusa, Longo ha voluto andare oltre l'aspetto tecnico, sottolineando l'importanza del contesto umano e delle dinamiche interne che possono influenzare una squadra.

Un messaggio chiaro: il calcio professionistico non è solo prestazione, ma anche stabilità, organizzazione e rispetto per tutte le figure che lavorano dietro le quinte.

Una vittoria costruita sul sacrificio

In chiusura, Longo ha ribadito il concetto chiave della serata:

la vittoria nasce dallo spirito di sacrificio, dalla capacità di affrontare il dolore e superare l'ostacolo

con umiltà.

“Chi ha avuto più voglia di sacrificarsi – ha concluso – ha portato a casa il risultato”.

Video integrale - Sala stampa | Mister Longo dopo #SiracusaCrotone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/crotone-corsaro-a-siracusa-longo-elogia-carattere-e-identit-dopo-il-3-1/150835>

